



SEGRETERIA DI STATO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E COMMERCIO

Eccellentissimi Capitani Reggenti,

Illustrissimi Consiglieri,

Il presente progetto di legge è finalizzato a rafforzare il sostegno dell'attività sportiva nella Repubblica di San Marino attraverso l'introduzione di un sistema organico di incentivi volto a favorire, da un lato, la realizzazione di eventi sportivi di rilevanza nazionale e, dall'altro, la manutenzione, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare destinato allo sport.

L'intervento normativo si pone l'obiettivo di promuovere forme di partecipazione dei privati – persone fisiche, enti e imprese – nella realizzazione di iniziative e opere di interesse pubblico, attraverso meccanismi fiscali idonei a incentivare l'erogazione di contributi volontari e di sponsorizzazioni, in un'ottica di collaborazione virtuosa tra settore pubblico e settore privato.

In concreto, i primi due articoli del progetto di legge inquadrano la fattispecie di riferimento riportando, nello specifico, le definizioni rilevanti ai fini della corretta interpretazione dei successivi articoli.

Il Titolo II *“Incentivi per la realizzazione di eventi sportivi in territorio sammarinese e per il patrimonio immobiliare delle strutture sportive”* è suddiviso in due differenti Capi che disciplinano i due ambiti di intervento del presente progetto di legge.

In particolare, al Capo I sono regolamentati gli incentivi relativi alla realizzazione degli eventi sportivi secondo le modalità e tramite le procedure di individuazione indicate, più precisamente, agli articoli 3 e 4. In quest'ultimo, inoltre, sono altresì precisate le forme di deducibilità applicabili alle donazioni e/o sponsorizzazioni effettuate da persone fisiche o persone giuridiche per la realizzazione dei menzionati eventi sportivi di interesse nazionale.

Il successivo Capo II è invece dedicato agli incentivi volti a favorire la conservazione e lo sviluppo del patrimonio immobiliare delle strutture sportive sammarinesi. Come per il caso degli eventi, anche in ambito di impianti sportivi gli articoli 5 e 6 indentificano le modalità per individuare le opere finanziabili ai sensi del presente progetto di legge e le forme di deducibilità applicabili a tutti coloro che intendono investire sul patrimonio immobiliare sportivo della Repubblica di San Marino.

A tal proposito, si vuole sottolineare come lo strumento del credito d'imposta descritto in questo progetto di legge consenta allo Stato di acquisire risorse da parte di soggetti privati, destinandole alla realizzazione di eventi o di opere programmate e ripartendo l'onere fiscale su di un arco temporale medio/lungo, distribuendolo in modo tale da ridurre sensibilmente l'impatto sul bilancio pubblico. Tale meccanismo costituisce, inoltre, una forma di finanziamento pubblico a costi estremamente contenuti se non nulli, in quanto non comporta esborsi di denaro immediati e presenta un tasso implicito di finanziamento inferiore rispetto alle forme tradizionali.

Inoltre, relativamente agli interventi a favore della conservazione e dello sviluppo del patrimonio immobiliare delle strutture sportive sammarinesi, attraverso i contributi privati e alla possibilità di compensazione del credito d'imposta, lo Stato non è tenuto a ricorrere a strumenti di finanziamento



**SEGRETERIA DI STATO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
E COMMERCIO**

classici quali mutui, prestiti o emissioni obbligazionarie, assicurando così il mantenimento degli equilibri strutturali della finanza pubblica.

Infine, le disposizioni di cui al Titolo III prevedono la possibilità di attribuire riconoscimenti, non monetari o sotto forma di beni tangibili, a tutti coloro che abbiano contribuito, tramite elargizioni volontarie e/o sponsorizzazioni, alla realizzazione degli eventi e/o impianti ai sensi di quanto previsto dal presente progetto di legge.

Come già sottolineato, quello descritto si pone come un intervento organico e coerente con le esigenze del sistema sportivo nazionale sammarinese ed è volto, in particolare, a sostenere la realizzazione di eventi di interesse pubblico, a favorire la manutenzione e lo sviluppo delle strutture sportive, a promuovere la collaborazione tra settore pubblico e privato mediante strumenti fiscali sostenibili, garantendo il rispetto degli equilibri finanziari senza ricorrere a forme di indebitamento pubblico.

Il Segretario di Stato  
Rossano Fabbri